

TEMI TRASVERSALI

Messaggio del Papa contro le divisioni

(r.p.) - I numeri dell'edizione 2022 già indicavano il superamento delle restrizioni imposte dal biennio pandemico: 800mila presenze, 3mila volontari, 350 milioni di utenti raggiunti su radio e tv certificati da organizzazioni terze. Come dire che il Meeting non può essere una riunione di soli cristiani, men che meno di cattolici e meno ancora di aderenti a Comunione e Liberazione, pur se deriva da questa esperienza di fede. Anche questa volta nei padiglioni della Fiera riminese, unica struttura italiana in grado di accogliere numeri così imponenti, si incontreranno persone e personalità provenienti da mondi totalmente diversi fra loro. Per questo, nel suo messaggio papa Francesco ha sottolineato l'importanza della manifestazione «mentre, purtroppo, la guerra e le divisioni seminano nei cuori rancori e paure, e l'altro diverso da me è percepito spesso come un rivale. La comunicazione globale e pervasiva fa sì che questo atteggiamento diffuso diventi una mentalità, che le differenze appaiano sintomi di ostilità e si verifichi una sorta di epidemia di inimicizia. In tale contesto, il titolo del Meeting suona audace perché va nettamente controtendenza, in un tempo segnato da individualismo e indifferenza, che generano solitudine e tante forme di scarto».

Lo stesso presidente della Fondazione Meeting ha detto che «l'amicizia esalta la singolarità, l'unicità della persona e i suoi desideri più veri, esalta i talenti ricevuti proprio attraverso la relazione». Secondo gli organizzatori, il titolo non vuol essere un invito gene-

rico all'amicizia, ma un percorso per riscoprire l'origine, dentro e fuori il cristianesimo. Fra i tanti temi: l'enciclica "Fratelli tutti", una riflessione sul lavoro dopo il Covid-19, la fusione nucleare per il pianeta di domani, l'amicizia testimoniata da un ebreo e un musulmano, ottimisti e pessimisti a confronto sull'economia, un incontro inedito sul dialogo tra fisica e letteratura, ma anche sorprendente fra Jannacci, Testori e Gaber, il martirio di don Pino Puglisi, Europa di Stati o di Regioni. Così come, sempre come esempi, parteciperanno rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri dell'Italia e della Libia, della Andrea Boccelli Foundation, del Cnr, di Save the Children, di Slow Food. Alcuni incontri verranno trasmessi anche tramite social mentre Quotidiano Meeting - anche quest'anno diretto da Gianfranco Giuliani, caposervizio in cronaca di Prealpina, ora presidente di Casagit Salute, altro varesino alla guida del Meeting - seguirà la sei giorni riminese passo dopo passo.



Peso:13%